

VALCAMONICA

Cividate

Avvistato sull'Oglio lo smergo maggiore

Prezioso avvistamento sull'Oglio di una rarissima coppia di Smergo maggiore, specie difficile da osservare in Valcamonica, da parte di Claudio Leali.



Ponte di Legno

Traversata sulla neve con il Cai Pezzo-Ponte

Ultima uscita della stagione oggi e domani con la traversata scialpinistica Pejo-Cevedale-Solda. Organizza il Cai Pezzo-Ponte, info 0364-92660.

Breno

Variante al Pgt martedì in Consiglio

Riunione del Consiglio comunale martedì alle 20. All'odg la variante al Pgt di via Leonardo Da Vinci (la zona che sarà destinata ad area commerciale).



Breno, ricorrenza. Oggi la storica merceria Chini festeggia mezzo secolo di attività: alle 15.30 festa con i titolari e i clienti alla presenza del sindaco Sandro Farisoglio.



Cedegolo, Mandala. L'associazione Casa Panzerini organizza martedì 17 aprile alle 20.30 una serata con la Reiki master Michela Tonsi, per costruire un Mandala coi cristalli.



Cimbergo, corsa. Domani via alla corsa podistica Castle run, gara non competitiva aperta a tutti con partenza alle 9.15 e 9.30 dalla località castello; al termine le premiazioni.

E per i partigiani sventolò il tricolore «senza logo»

Ritrovato il vessillo privo di stemma sabauda utilizzato il 28 aprile '45: il Comune vuole esporlo



Il cimelio. L'antico tricolore senza stemma, forse di epoca garibaldina

Breno

Giuliana Mossoni

■ Quel giorno di quasi 73 anni fa, ad accogliere la brigata Cappellini delle Fiamme Verdi che annunciava la liberazione d'Italia - avvenuta tre giorni prima, il 25 aprile 1945 - non c'erano solo i brenesi. Sulla torre del castello era sta-

to issato un tricolore, che sventolando diffondeva il vento della libertà e della riconoscenza. Quel prezioso pezzo di stoffa è stato ora ritrovato. Non casualmente: il figlio del proprietario della bandiera, l'ingegner Augusto Ippoliti oggi 89enne, l'ha cercato in casa, sapendo che da qualche parte era nascosto.

Realizzato in seta grezza, il cimelio è saltato fuori e mostrato in questi giorni ad alcuni amici: ora l'Amministrazione vuole chiedere che

quel tricolore sia donato alla comunità, per essere esposto in una teca in sala consiliare. Non solo, sarà mostrato anche agli studenti il 24 aprile alle 11, durante un incontro al liceo Golgi col professor Roberto Chiarini, docente di storia contemporanea ed editorialista del Giornale di Brescia, che parlerà del «Significato dell'attualità della resistenza».

La curiosità. Sulla bandiera è già stato aperto un caso: la striscia bianca, infatti, non riporta la corona e lo scudo sabauda che, fin dalla proclamazione ufficiale del regno d'Italia, ornava la parte centrale del vessillo. Ai tempi della liberazione, tutti i tricolori esposti nei luoghi pubblici o nelle cerimonie ufficiali portavano la croce dei Savoia. Ma la storia è stata ricostruita: nell'imminenza dell'arrivo dei partigiani a Breno, Franco Franceschetti era alla ricerca di un tricolore privo di stemma. Impresa impossibile, se non fosse stato per Mario Ippoliti, padre di Augusto, che si ricordò di conservare un vecchissimo tricolore privo di logo. La bandiera fu consegnata ai partigiani e issata sulla torre il 28 aprile.

L'assenza del logo, secondo Ugo Calzoni, sarebbe da attribuire al fatto che il vessillo è d'epoca risorgimentale, quando le truppe garibaldine usavano il tricolore privo di segni. A Breno si era formata una numerosa sezione di ex garibaldini, reduci delle campagne d'Italia e Francia, forse sta lì l'origine di quello ritrovato. //

Con Carlo Petrini le tradizioni camune guardano al futuro

Breno

Il fondatore di Slow Food martedì in Valle per parlare di «lavoro, comunità e ambiente»

■ Un testimonial d'eccezione per dire di una valle ancora legata alle sue tradizioni, che parlano di lavoro agricolo in montagna, di cultura rurale, di enogastronomia tipica e di ambiente sostenibile. Carlo Petrini, fondatore di Slow Food, giornalista, scrittore, esperto gastronomo e sociologo (sua l'introduzione all'enciclica «Laudato Si'» di Papa Francesco) sarà in Valcamonica nei prossimi giorni proprio per confrontarsi su questi temi. Grazie a un'amicizia con il biennese Carlo Pedretti, maestro fabbro, e su invito delle



Tipicità. La produzione dei «calsù»

Acli bresciane e della Comunità montana, Petrini sarà protagonista di un incontro martedì 17 aprile alle 18.30 al palazzo della Cultura di Breno. A dialogare con il fondatore di Slow Food ci saranno il presidente Oliviero Valzelli e l'assessore alla Cultura Simona Ferrarini del-

la Comunità montana, oltre al presidente delle Acli, il camuno Pierangelo Milesi. Il tema da sviscerare sarà «lavoro, comunità e ambiente», per favorire buone pratiche nella società delle persone. A Petrini - che conosce la Valle - sarà chiesto di analizzare il presente e le eccellenze camune, con i tanti progetti sul tema del cibo e dell'ambiente messi in atto dalla Comunità, e di provare a guardare avanti, magari dando qualche suggerimento o interpretando a suo modo qualche strategia per fare rete.

Sul piatto, anche in queste ultime settimane, la Comunità ha messo alcune novità, all'interno del contenitore del «Banco dei sapori». Tra queste la pubblicazione della terza ricerca storica sull'agricoltura e il paesaggio in Valcamonica nel catasto lombardo-veneto e nel racconto dei testimoni, curata da Alberto Bianchi e Ricio Vangelisti.

Non solo, è pronto anche il libriccino che raccoglie sagre e feste di Saponi in Valcamonica, presentando gli eventi gastronomici più significativi che ruotano attorno a un prodotto o a una ricetta della terra camuna: i calsù di Vione, il baccalà di Astrio, i capù di Angolo e così via. // G. MOSS.

Nella corsa per il sindaco c'è una poltrona per tre

Borno

In lizza l'uscente Vera Magnolini, la coppia Venturelli-Bertelli e il neofita Rivadossi

■ Da sempre, Borno è un girone dantesco in tempo di elezioni: la passione politica, lassù sull'Altipiano, non si è certo affievolita negli anni, come capita invece in diversi altri Comuni valligiani.

Dimostrazione ne è il fatto che, il 10 giugno, i bornesi potranno scegliere almeno tra tre candidati alla carica di sindaco

e tra altrettante liste. Ma i giochi sono ancora più che aperti e, tra conferme e smentite, in molti sono al lavoro per la formazione delle compagini e per imbastire alleanze.

Certa è la ricandidatura del primo cittadino uscente Vera Magnolini, dopo cinque anni alla guida del municipio. Superata un'iniziale impasse, l'inarrestabile sindaca ha rinnovato la lista e, forte dell'appoggio del finanziere - di casa a Borno e cittadino onorario - Romain Zaleski, ha raccolto un bel gruppo di sostenitori in lista.

A contrapporsi alla Magnolini ci sarà sicuramente il giovane Matteo Rivadossi, neofita della politica, ristoratore e pre-

sidente della società Funivia Boario-Borno, che ha annunciato al paese la sua discesa in campo affiggendo alla sede elettorale degli eloquentissimi manifesti («Cambiamo insieme, scegli anche tu il gruppo vicino siAmoBorno, Matteo Rivadossi sindaco»), si legge sulla vetrata).

In campo anche un'altra compagine articolata, che raccoglie il resto delle anime politiche bornesi attorno a due nomi di spicco come Giuseppe Venturelli e Pietro Bertelli (entrambi ex amministratori): ancora da chiarire le gerarchie interne, ma la certezza è che vogliono fare la loro parte nella campagna ormai partita.

Circa 2.630 abitanti, poco oltre 2.300 elettori, con tre liste bastano tra i 600 e i 700 voti per conquistare il Comune. Saranno, al solito, due mesi tutti in trincea. // MOSS

Grande guerra, partono in musica le celebrazioni

Boario Terme

Questa sera il concerto del coro Voci del Bosco Verso l'appuntamento del 7 luglio in Adamello

■ Una serie di appuntamenti per cantare e raccontare «La grande Guerra vista da noi». A Boario Terme va in scena questa sera il primo concerto che prepara all'evento del prossimo 7 luglio quando l'Adamello

verrà intitolato «Montagna sacra per la Patria».

Questa sera alle 21 nella chiesa della Madonna delle Nevi di Boario Terme, si terrà il récital canoro del coro «Voci del Bosco» di Giavera del Montello diretto dal maestro Gianluca Valle. Ad accogliere il sodalizio musicale trevigiano ci saranno il Coro Vallecamonica del Gruppo Ana di Darfo e il coro La Pineta di Costa Volpino.

L'iniziativa gode del patrocinio della Sezione Ana di Vallecamonica, del Comune di Darfo, dei gruppi alpini della città

e della Fondazione della Comunità bresciana.

Le voci alpine racconteranno, attraverso la musica, vicende ed eventi legati ad uno dei periodi più sanguinosi nella storia del nostro Paese.

Con il concerto odierno di Boario Terme si inaugura il cartellone degli appuntamenti che, fino al 4 novembre prossimo, centenario della fine della Grande Guerra, avranno come filo conduttore proprio il ricordo del conflitto mondiale.

Per il territorio camuno, uno degli appuntamenti più attesi è quello organizzato dall'associazione Impronta Camuna: il 7 luglio, infatti, si terrà la cerimonia di intitolazione della vetta dell'Adamello a «Montagna sacra per la Patria». //

Lozio Ecco i ristoranti con «Un fiore nel piatto»

Lo chef Riccardo Camanini ha scelto i ristoranti vincitori del concorso «Un fiore nel piatto», che premia gli chef nella ricerca ed invenzione di piatti a base di fiori e di erbe spontanee: si tratta dell'Archeopark di Boario, dell'Aglio e Olio di Rogno, de La Curt di Artogne e del Cantini di Borno. Camanini ha assegnato la Menzione speciale al Resù di Lozio, dove la giovane Greta Gemmi ha creato il dolce «Il ramo, il fiore, il frutto» che richiama in tutto la ciliegia.

Edolo, 27/03/2018
Prot. n. 10/18

CONSORZIO IDROELETTRICO DI EDOLO - MU' Soc. Coop. a.r.l.
CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

S'invita la S.V. ad intervenire all'Assemblea Generale della nostra Cooperativa che si terrà in prima convocazione domenica 29 Aprile 2018 alle ore 06:00 ed in seconda convocazione lunedì 30 aprile 2018 alle ore 20:00, nella Sala Biblioteca "Luciano Chiesa" - Via Porro n. 25, Edolo (Bs), per la discussione del seguente:

ORDINE-DEL-GIORNO

- 1) Discussione ed approvazione bilancio chiuso al 31.12.2017.
- 2) Relazione del Consiglio d'Amministrazione sull'esercizio 2017 - Nota integrativa.
- 3) Rinnovo cariche sociali.
- 4) Comunicazioni del Presidente.

Poiché sull'esperienza degli anni scorsi si presume che non verrà raggiunto in prima convocazione il numero legale dei Soci, si invitano gli stessi ad intervenire alla seconda convocazione e cioè: **LUNEDÌ 30 APRILE 2018, ALLE ORE 20:00.**

IL PRESIDENTE
Cesare Marsegaglia